

La Mobilità Sanitaria Interregionale

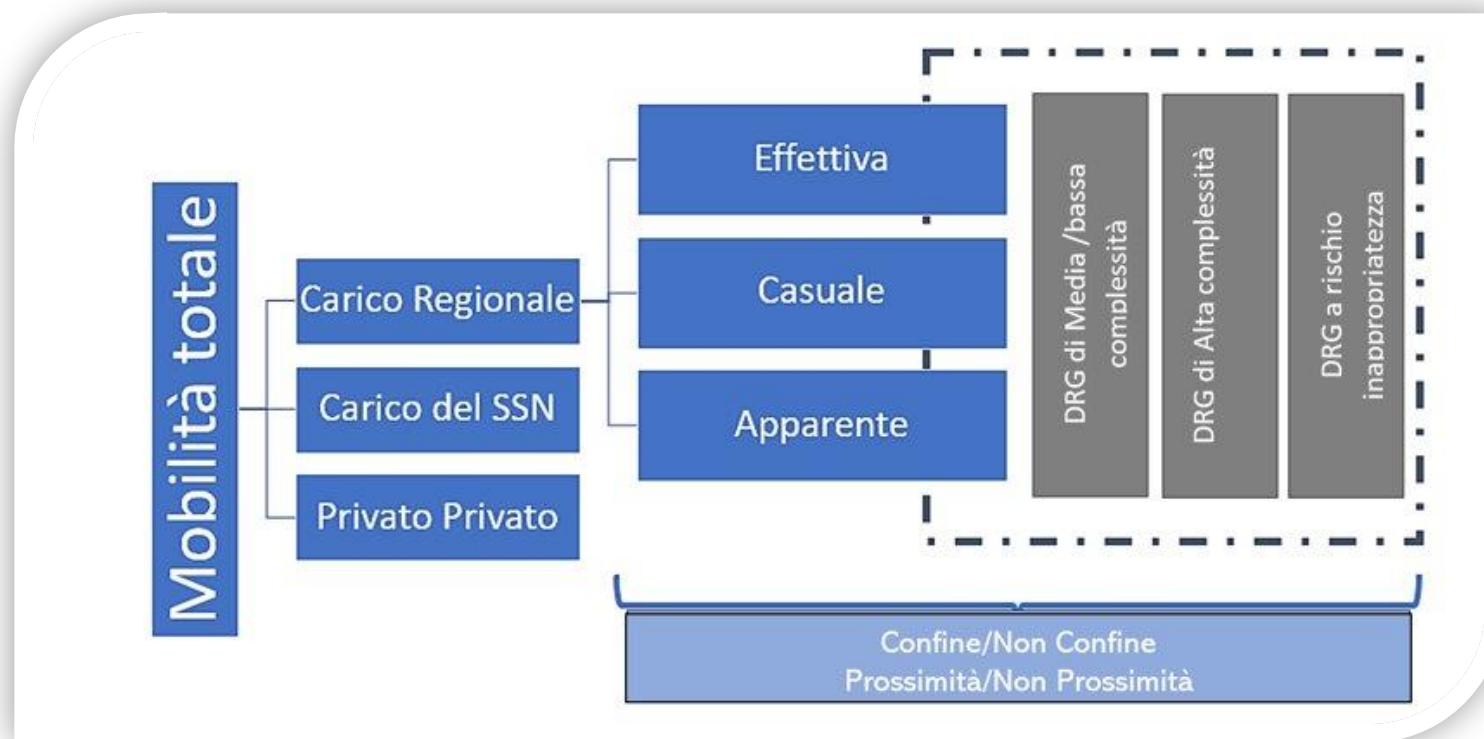
Le dinamiche nel 2024

Randazzo Maria Pia
Direttrice UOSD Statistica e Flussi Informativi

La Mobilità Ospedaliera

La Metodologia di Analisi

Schema Concettuale

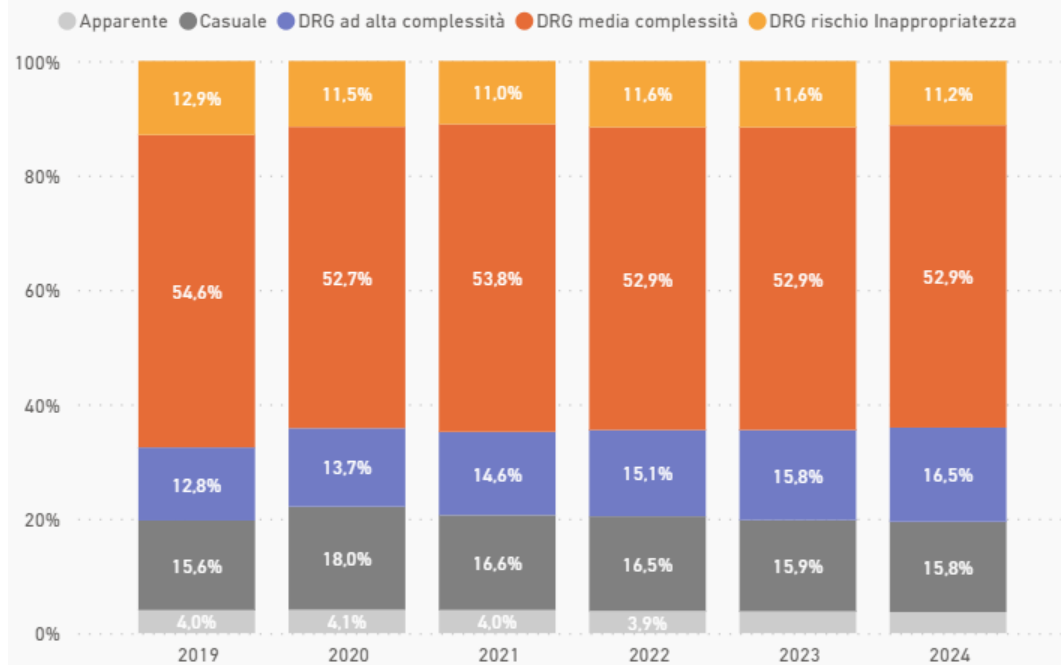


La Mobilità Sanitaria dei Ricoveri Ospedalieri

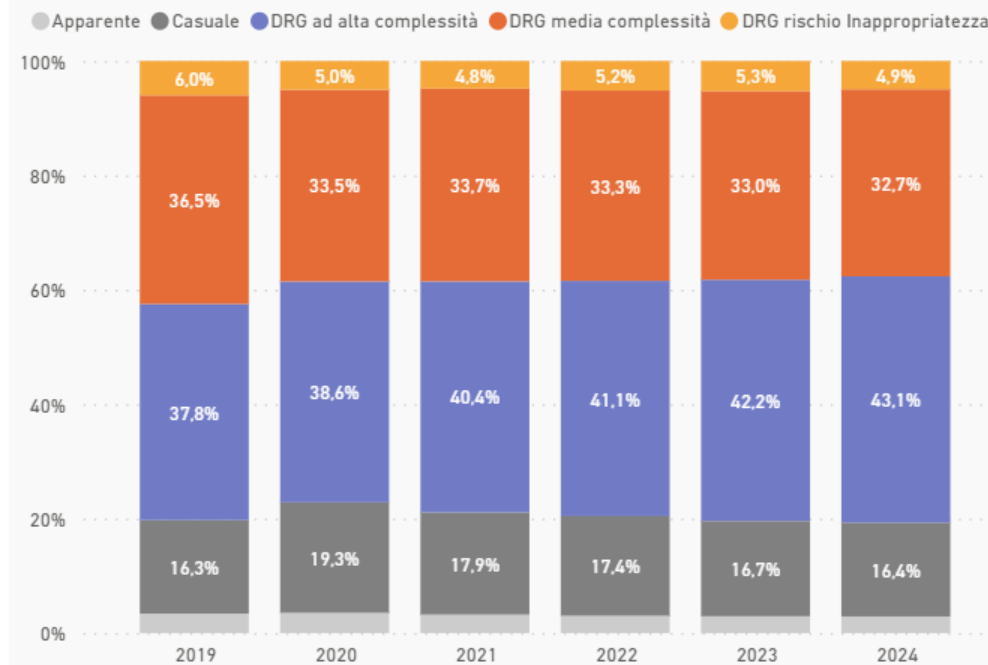
Trend delle componenti

Le quote di spesa e di volume di ricoveri sono assorbite diversamente a seconda della componente della mobilità presa in esame. La mobilità «effettiva» include la maggiore percentuale

Distribuzione Volumi Mobilità Passiva per Tipologia

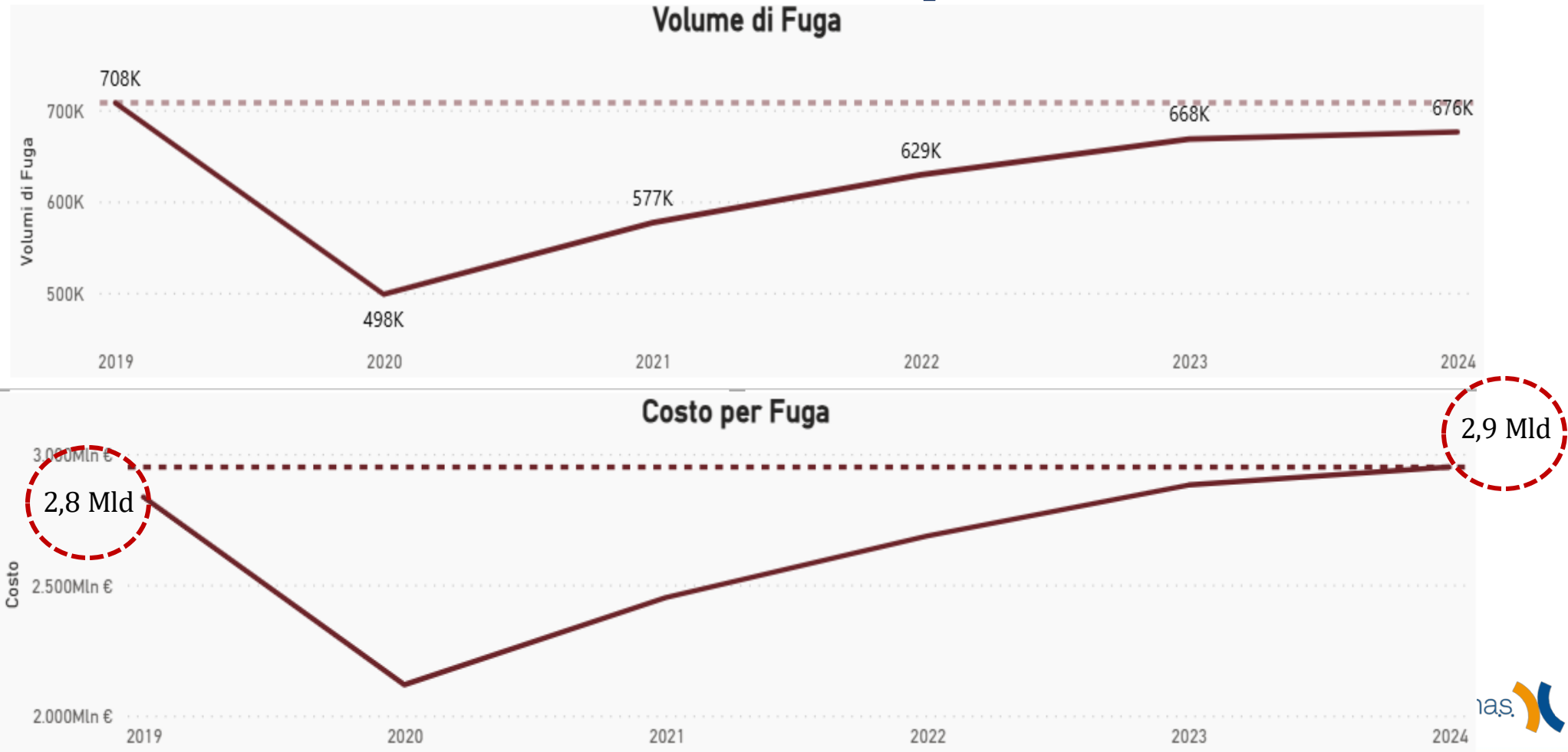


Distribuzione Costi Mobilità Passiva per Tipologia



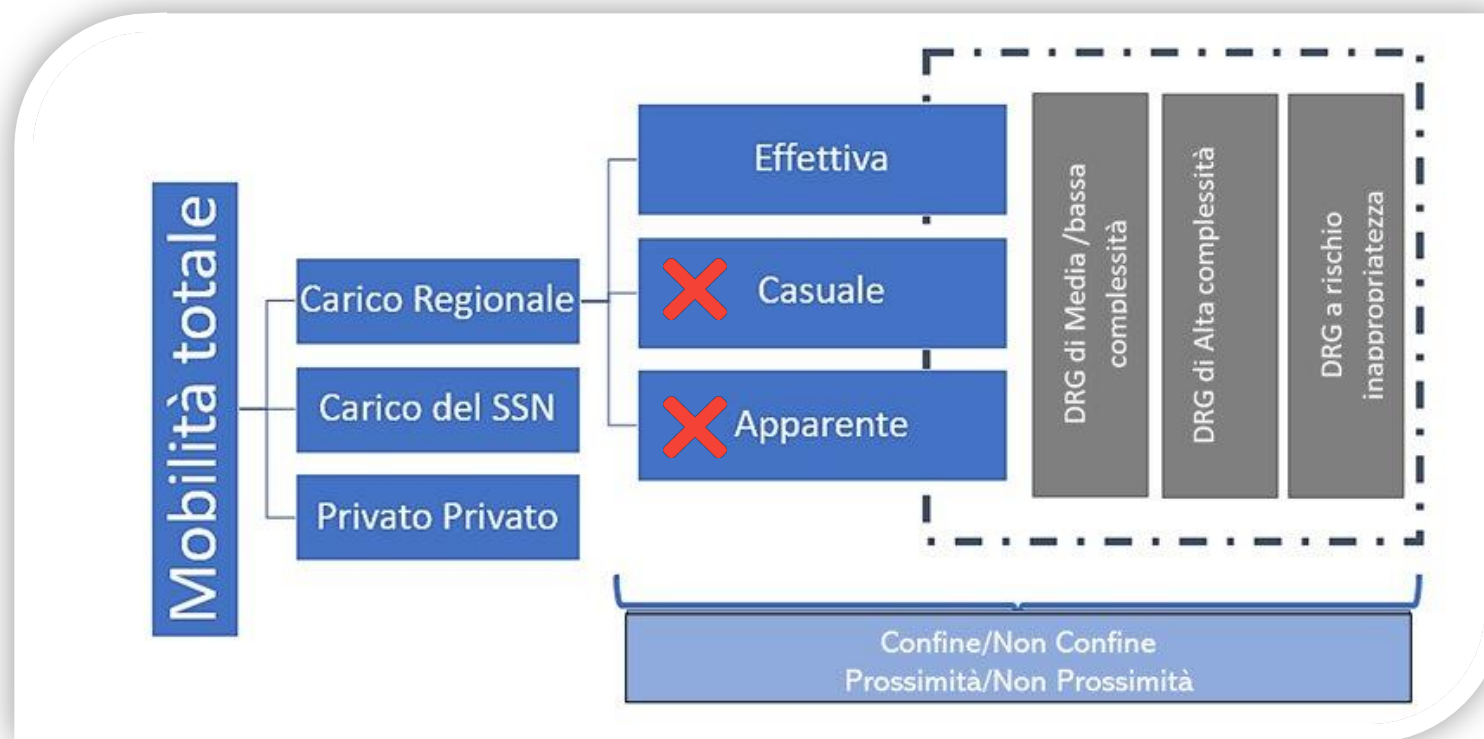
La Mobilità Sanitaria dei Ricoveri Ospedalieri

La Mobilità Sanitaria nel 2024, nonostante la **riduzione del numero di ricoveri**, evidenzia come i volumi di ricovero ad oggi siano quasi tornati ai livelli pre-covid, a differenza della **spesa che aumenta rispetto al 2019**.



La Metodologia di Analisi

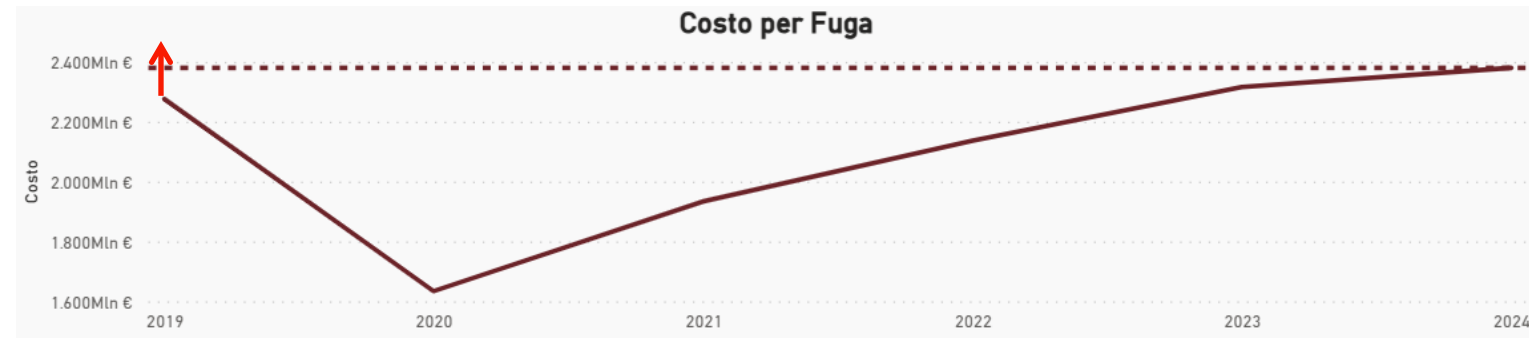
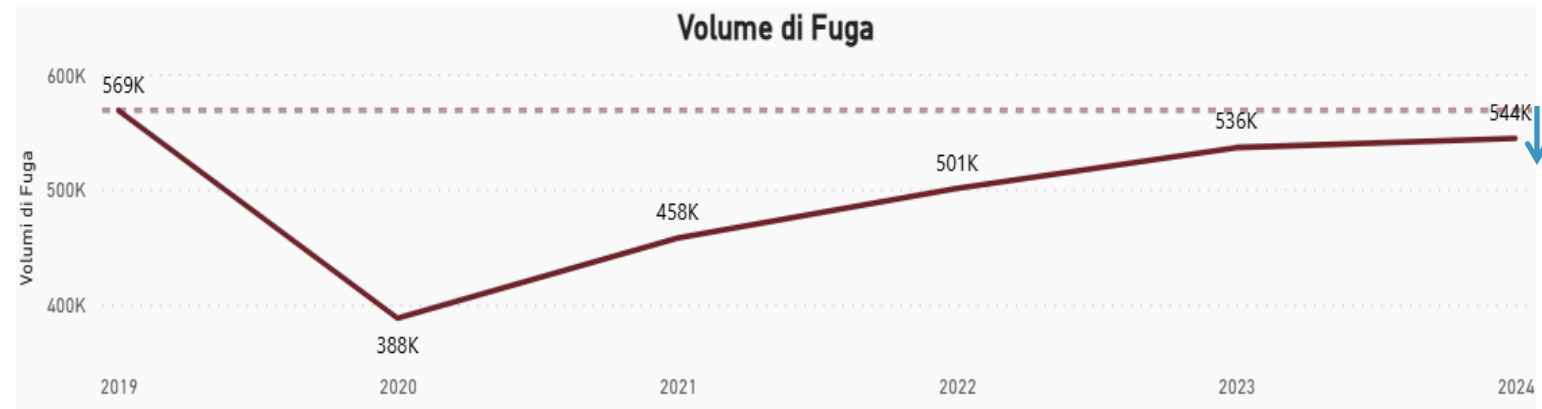
Schema Concettuale



La Mobilità Sanitaria dei Ricoveri Ospedalieri

Andamento della Serie Storica ricoveri

La componente Effettiva della Mobilità Sanitaria nel 2024, nonostante la **riduzione del numero di ricoveri**, evidenzia come i volumi di ricovero ad oggi siano tornati ai livelli pre-covid, a differenza della **spesa che aumenta di circa 200Mln** rispetto al 2019.



La Mobilità Sanitaria dei Ricoveri Ospedalieri

La Mobilità Effettiva

La Mobilità Effettiva, che prevale sui flussi di Apparente e Casuale, è il punto focale dell'analisi.

Tipo Mobilità ▲	Spesa	Ricoveri
DRG ad alta complessità	1.270Mln €	111.196
DRG media complessità	964Mln €	357.203
DRG rischio Inappropriatezza	146Mln €	75.917
Totale	2.380Mln €	544.316

La Metodologia di Analisi

Indici di Monitoraggio



Indice di Fuga

Misura la percentuale di fuga rispetto il fabbisogno di prestazioni da erogare ai propri residenti.
L'indice analizza il rapporto tra ricoveri effettuati fuori regione da residenti di una regione sul totale dei ricoveri effettuati dai residenti della regione stessa.



Indice di Attrazione

Misura la percentuale di attrazione rispetto il totale delle prestazioni effettuate nella regione di osservazione.
L'indice rappresenta la capacità di attrazione della regione sul totale della produzione.



ISDI - Indice di Soddifazione della Domanda Interna

È un indicatore introdotto dall'Agenas volto alla misurazione della capacità del sistema sanitario di una regione di rispondere ai bisogni di cura dei propri cittadini.



Saldo della Mobilità

Misura la capacità della regione di produrre ricavi e costi legati a ricoveri in mobilità



Alert per le regioni che devono valutare i processi di mobilità sanitaria



Base informativa per lo sviluppo dei programmi nazionali di cui legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n.178, articolo 1, comma 494



Monitoraggio dei futuri movimenti in materia di mobilità sanitaria

La Mobilità effettiva Passiva

Indice di Fuga

La Mobilità Passiva Effettiva si caratterizza in modo diverso in base all'area geografica presa in considerazione.

Area geografica	IFv	Ricoveri	Costi	Ricoveri Pubblici	Ricoveri Privati	residente
NORD	8,98%	203.989	881.512.858 €	76.939	127.050	2.066.739
LOMBARDIA	6,55%	49.219	207.256.044 €	17.909	31.310	701.995
PIEMONTE	8,12%	31.181	128.652.953 €	13.119	18.062	352.761
EMILIA-ROMAGNA	8,54%	32.537	136.531.695 €	10.822	21.715	348.392
VENETO	10,33%	39.397	172.413.855 €	13.774	25.623	341.919
LIGURIA	17,21%	26.492	124.255.289 €	9.577	16.915	127.405
FRIULI-VENEZIA GIULIA	10,44%	11.107	50.738.524 €	4.393	6.714	95.302
P.A. BOLZANO	5,47%	2.691	13.692.399 €	1.489	1.202	46.514
P.A. TRENTO	16,97%	8.548	34.167.942 €	4.284	4.264	41.819
VALLE D'AOSTA	20,95%	2.817	13.804.157 €	1.572	1.245	10.632
SUD	14,08%	233.100	1.010.208.671 €	86.197	146.903	1.422.249
CAMPANIA	10,61%	54.986	241.739.093 €	18.290	36.696	463.159
SICILIA	8,59%	32.119	141.018.020 €	13.668	18.451	341.704
PUGLIA	15,53%	42.755	194.019.931 €	14.085	28.670	232.542
SARDEGNA	7,95%	12.162	55.340.327 €	4.516	7.646	140.821
CALABRIA	27,13%	39.377	165.115.719 €	16.728	22.649	105.759
ABRUZZO	21,78%	25.280	102.799.906 €	8.907	16.373	90.779
BASILICATA	33,53%	15.991	70.001.355 €	5.656	10.335	31.706
MOLISE	39,80%	10.430	40.174.320 €	4.347	6.083	15.779
CENTRO	10,67%	107.227	488.210.249 €	40.310	66.917	898.181
LAZIO	8,10%	40.245	189.564.281 €	16.112	24.133	456.641
TOSCANA	9,21%	27.333	136.389.072 €	7.959	19.374	269.292
MARCHE	17,14%	23.590	94.060.637 €	9.715	13.875	114.039
UMBRIA	21,62%	16.059	68.196.258 €	6.524	9.535	58.209
Totale	11,04%	544.316	2.379.931.778 €	203.446	340.870	4.387.169

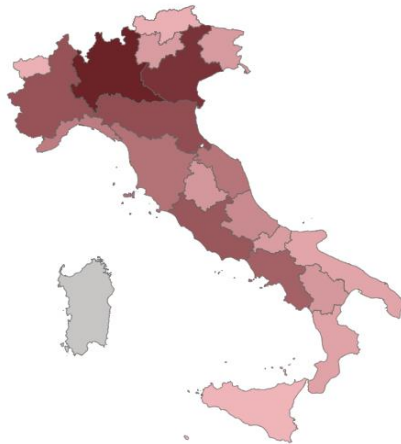
La Mobilità Passiva

Fuga verso regioni confinanti

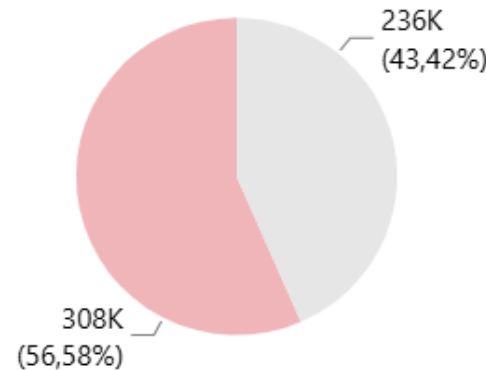
Rispetto ai movimenti di confine, la Mobilità Passiva Effettiva mostra una prevalenza di spostamenti tra regioni di confine nel Nord del paese, mentre al Sud è prevalente la mobilità non di confine:

Regione	Spesa	Ricoveri
LOMBARDIA	184.599.700,76 €	41.322
VENETO	163.306.262,59 €	36.768
EMILIA-ROMAGNA	125.547.765,88 €	29.309
PIEMONTE	116.403.487,27 €	27.916
LAZIO	124.934.475,51 €	26.890

Regione	Spesa	Ricoveri
PUGLIA	174.790.785,99 €	37.672
CALABRIA	143.758.671,39 €	33.959
SICILIA	136.038.943,52 €	31.347
CAMPANIA	136.502.507,81 €	31.226
LAZIO	64.629.805,63 €	13.355



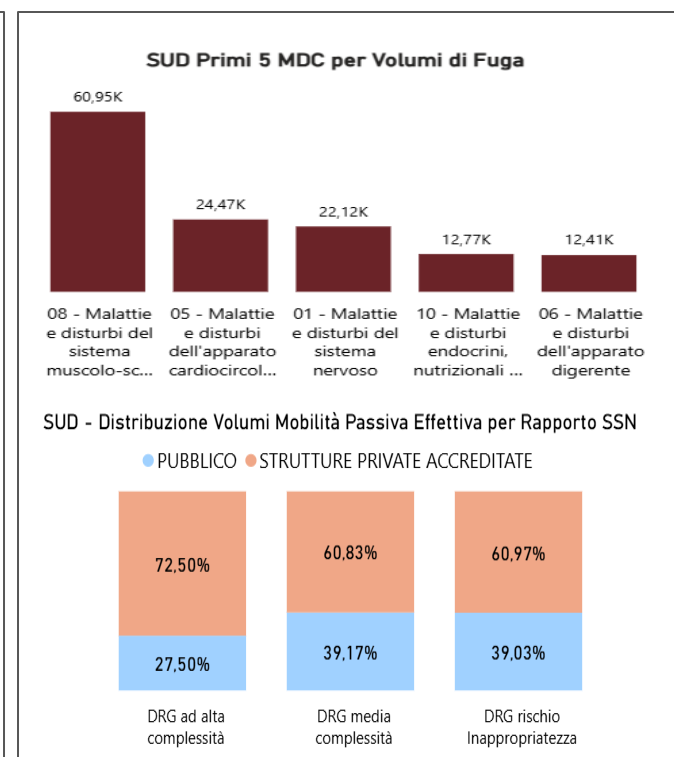
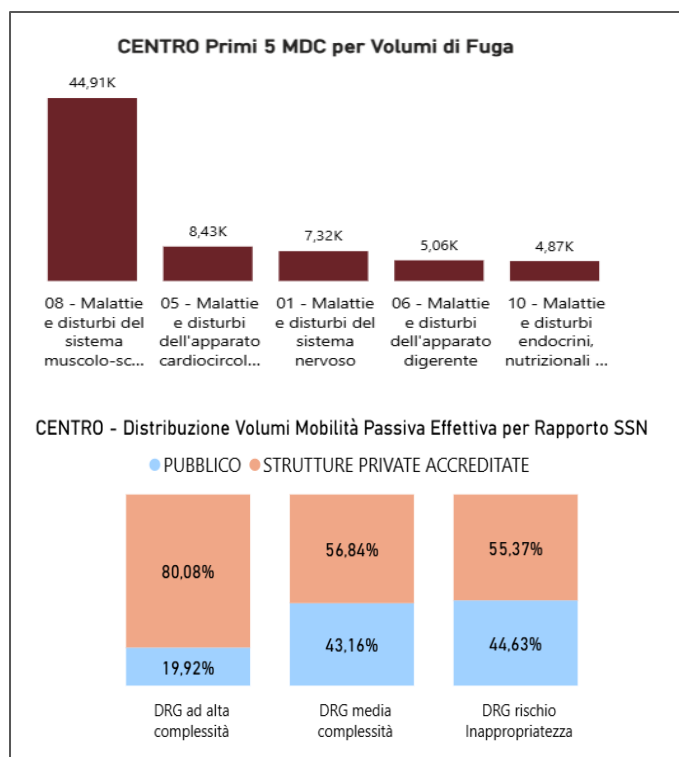
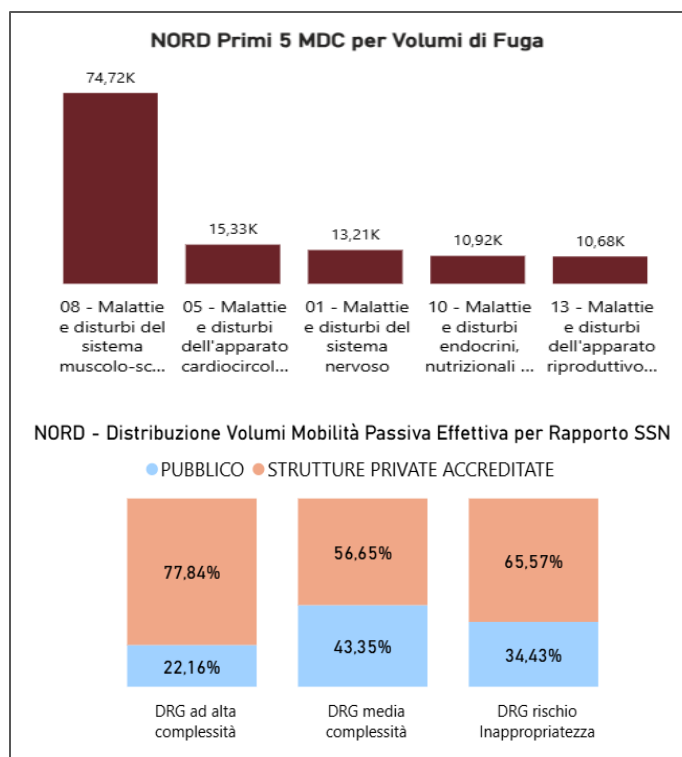
● CONFINE ● NON CONFINE



La Mobilità Passiva

Fuga per Area Geografica

Le tre macroaree geografiche individuate hanno in comune i primi tre MDC di fuga



La Mobilità Attiva

Indice di Attrazione

La mobilità effettiva attiva, al pari di quella passiva, si caratterizza in modo diverso in base all'area geografica.

Area geografica	IAvtot	attrazione	ricavo_ric	VApub	VApriv	residente
NORD	14,28%	344.374	1.619.097.752 €	123.471	220.903	2.066.739
LOMBARDIA	14,26%	116.717	579.527.955 €	29.595	87.122	701.995
PIEMONTE	7,59%	28.959	134.141.467 €	12.216	16.743	352.761
EMILIA-ROMAGNA	22,91%	103.516	513.302.474 €	33.915	69.601	348.392
VENETO	13,73%	54.414	260.781.326 €	20.876	33.538	341.919
LIGURIA	12,25%	17.780	48.688.915 €	14.059	3.721	127.405
FRIULI-VENEZIA GIULIA	9,85%	10.410	31.827.930 €	6.820	3.590	95.302
P.A. BOLZANO	4,97%	2.432	7.981.847 €	2.341	91	46.514
P.A. TRENTO	16,83%	8.461	37.946.561 €	2.260	6.201	41.819
VALLE D'AOSTA	13,68%	1.685	4.899.278 €	1.389	296	10.632
SUD	4,93%	73.690	313.621.780 €	30.914	42.776	1.422.249
CAMPANIA	3,48%	16.704	62.550.876 €	7.418	9.286	463.159
SICILIA	1,61%	5.589	23.988.938 €	3.422	2.167	341.704
PUGLIA	6,21%	15.410	75.417.027 €	3.715	11.695	232.542
SARDEGNA	0,80%	1.131	4.202.491 €	640	491	140.821
CALABRIA	2,33%	2.519	11.752.665 €	955	1.564	105.759
ABRUZZO	13,03%	13.601	54.249.135 €	6.607	6.994	90.779
BASILICATA	18,41%	7.156	23.883.097 €	7.145	11	31.706
MOLISE	42,33%	11.580	57.577.552 €	1.012	10.568	15.779
CENTRO	10,16%	101.553	404.711.419 €	49.061	52.492	898.181
LAZIO	8,14%	40.459	153.007.260 €	10.073	30.386	456.641
TOSCANA	11,96%	36.590	150.118.773 €	25.064	11.526	269.292
MARCHE	11,46%	14.759	64.915.209 €	6.924	7.835	114.039
UMBRIA	14,34%	9.745	36.670.177 €	7.000	2.745	58.209
Totale	10,59%	519.617	2.337.430.951 €	203.446	316.171	4.387.169

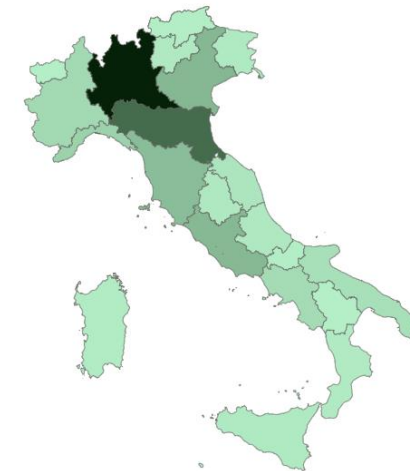
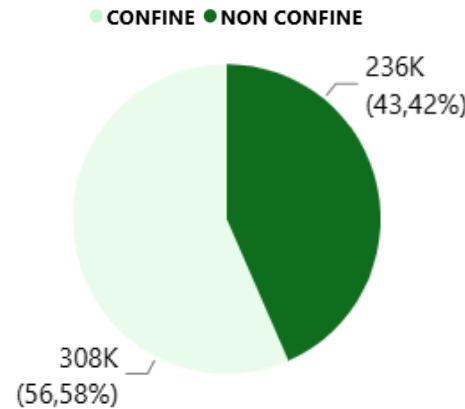
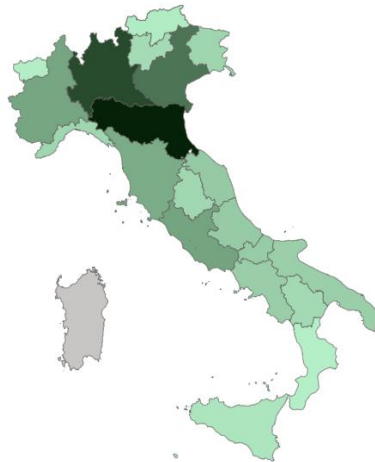
La Mobilità effettiva Attiva

Attrazione per Area Geografica

Tra le regioni di confine l'Emilia Romagna è la regione più attrattiva, considerando la mobilità di Non confine è invece la regione Lombardia la più attrattiva

Regione	Ricavi	Attrazione
EMILIA-ROMAGNA	289.410.128,70 €	59.719
LOMBARDIA	218.467.804,11 €	48.147
VENETO	163.271.879,48 €	36.030
PIEMONTE	99.364.999,71 €	21.803
TOSCANA	92.160.486,75 €	19.913

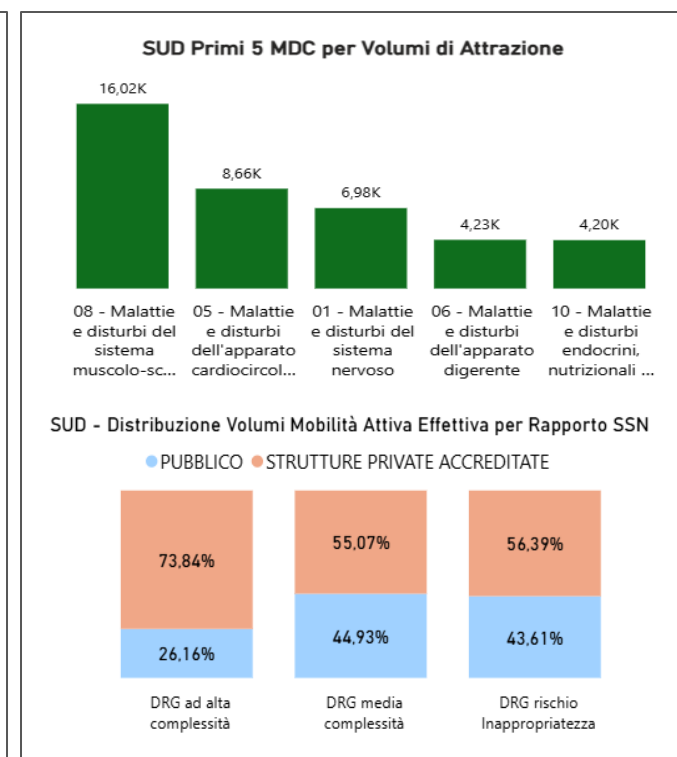
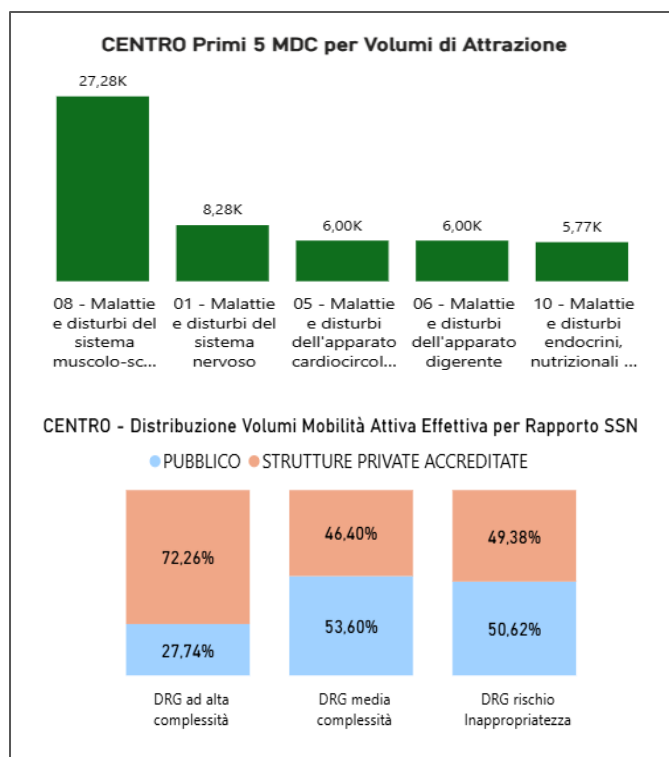
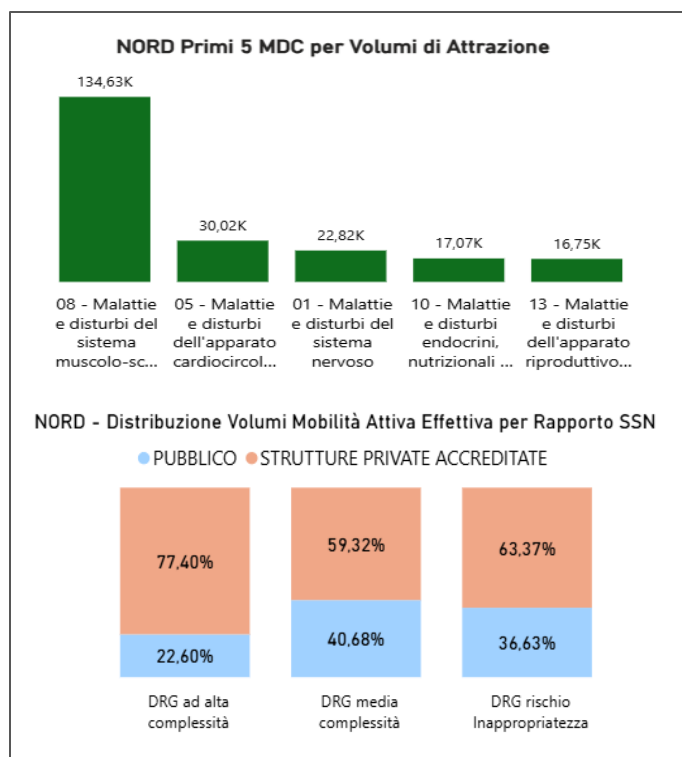
Regione	Ricavi	Attrazione
LOMBARDIA	361.060.151,11 €	68.570
EMILIA-ROMAGNA	223.892.345,03 €	43.797
VENETO	97.509.446,22 €	18.384
LAZIO	66.902.741,85 €	17.925
TOSCANA	57.958.286,19 €	16.677



La Mobilità Attiva

Attrazione per Area Geografica

Distribuzione primi 5 MDC per le tre macroaree geografiche di attrazione:



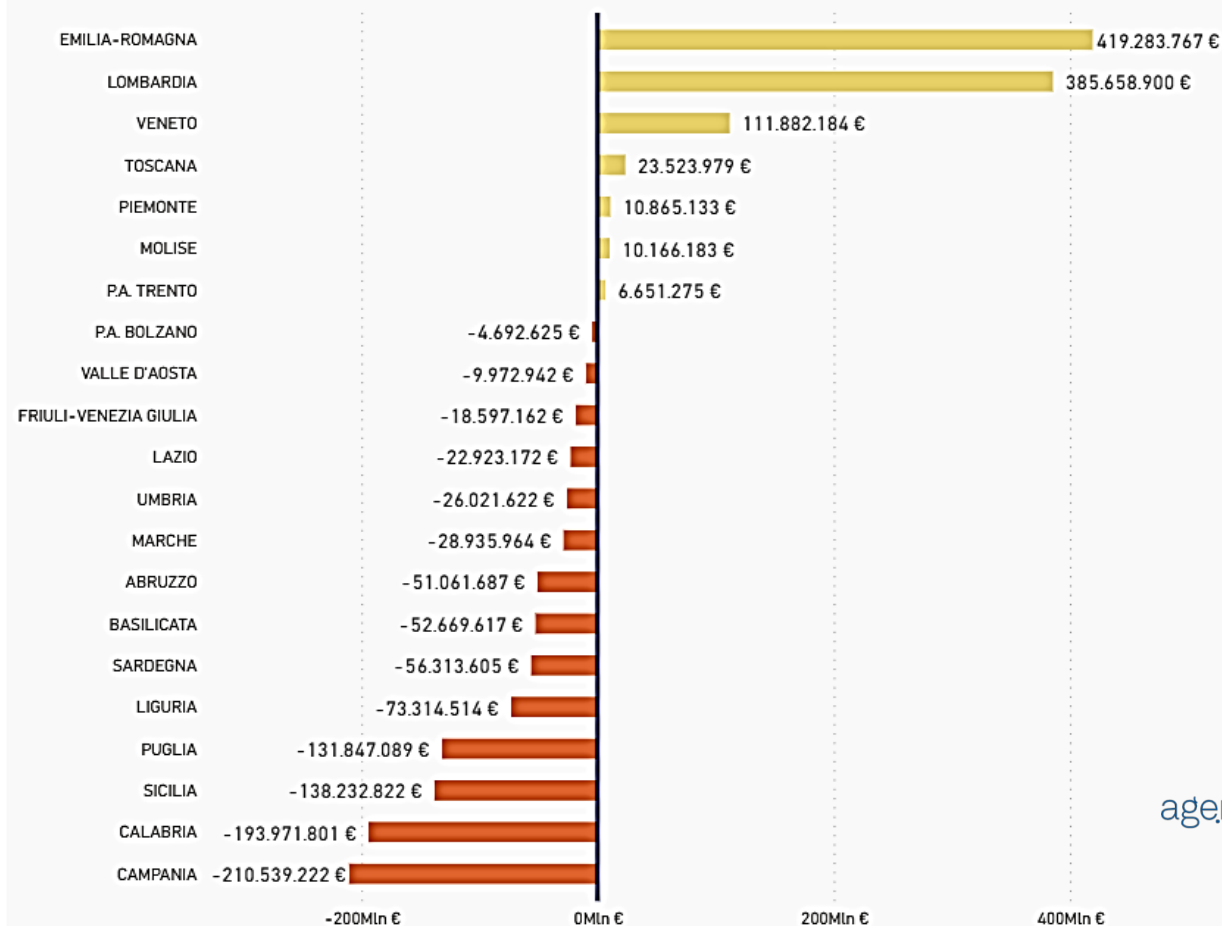
Saldo Economico 2024

Saldo Economico per le Regioni/Province Autonome d'Italia

Saldo economico



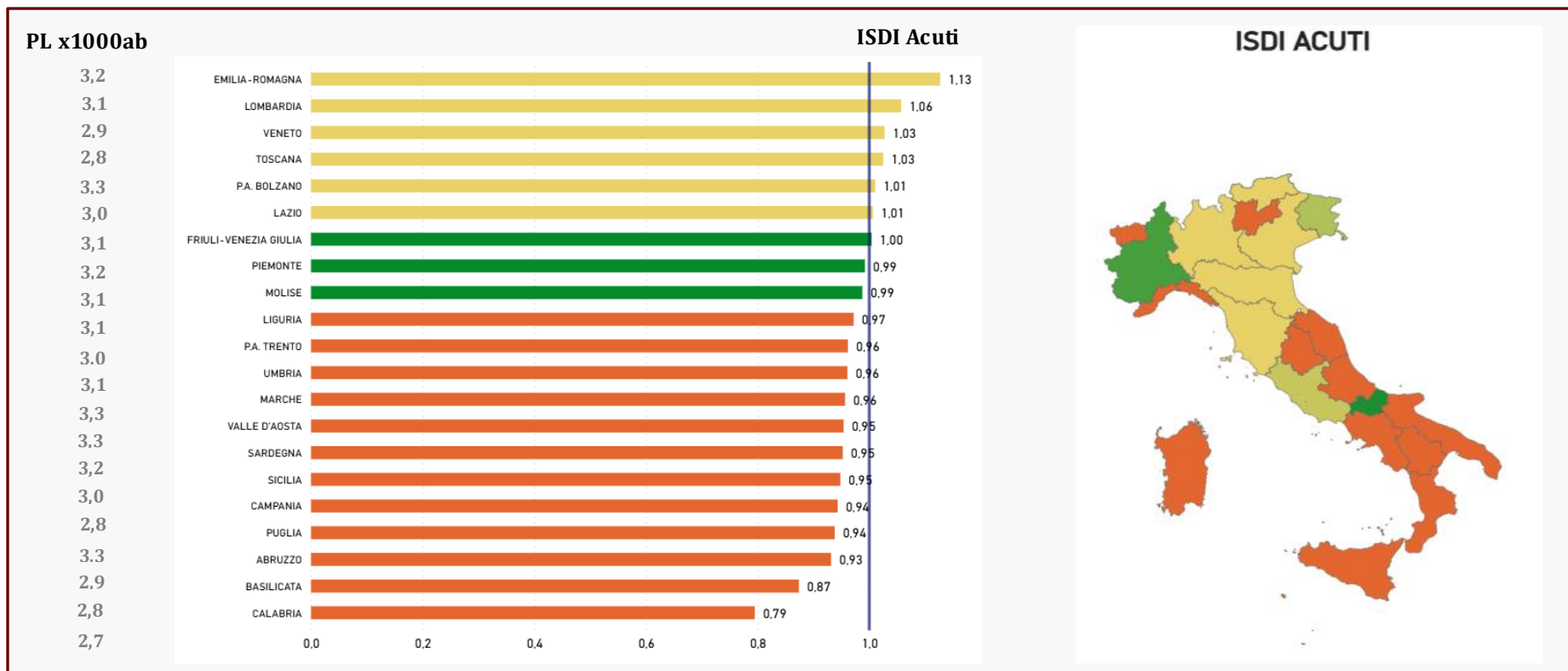
Saldo economico



Indice di Soddisfazione della Domanda Interna

ISDI – Indicatore di Monitoraggio Agenas

Misura la capacità della regione di produrre ricoveri che rispondono al bisogno dei residenti per ricoveri in acuzie

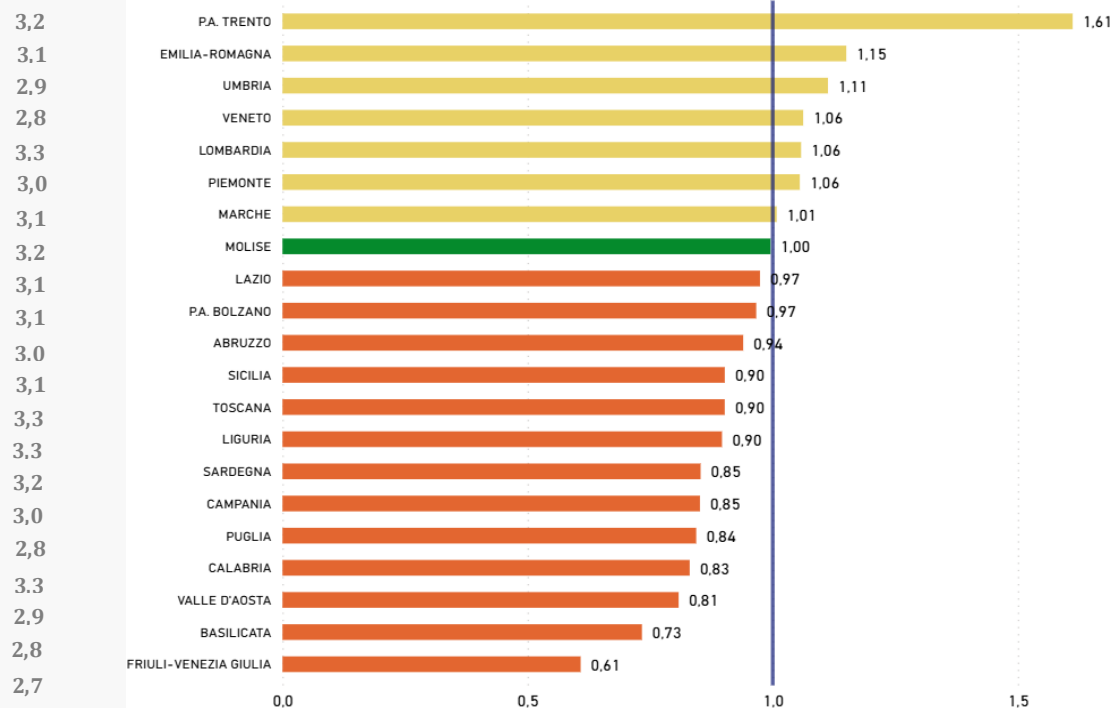


Indice di Soddisfazione della Domanda Interna

ISDI – Indicatore di Monitoraggio Agenas

Misura la capacità della regione di produrre ricoveri che rispondono al bisogno dei residenti

PL x1000ab

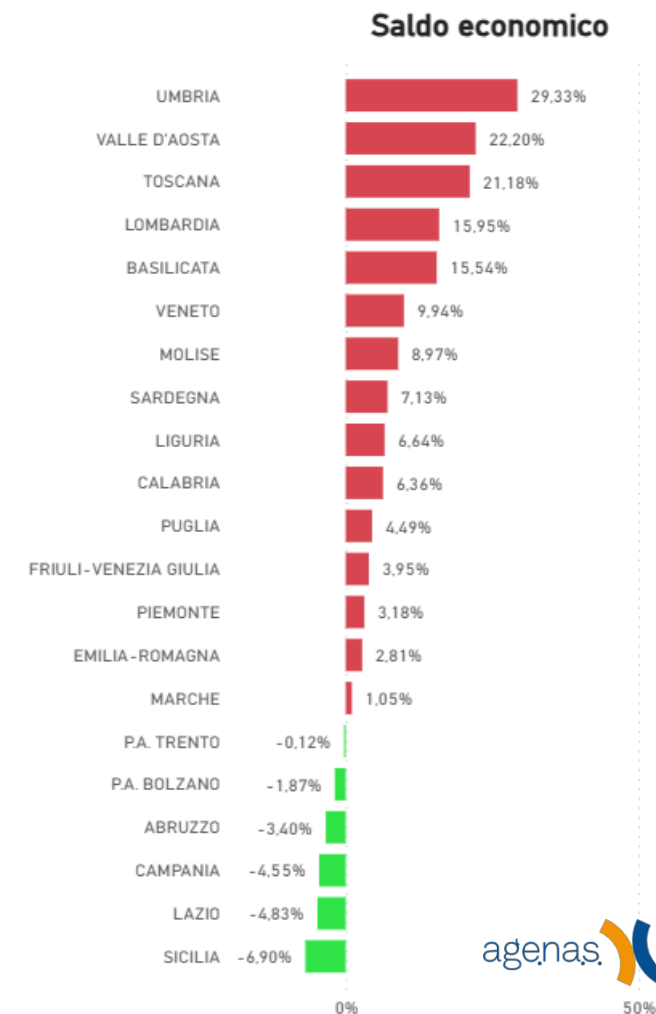
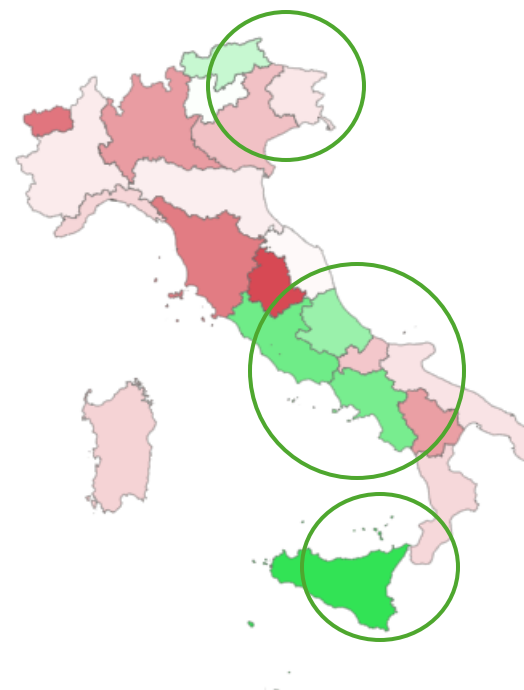


Variazione Costi Mobilità effettiva Passiva

Anni 2024-2019

Saldo economico

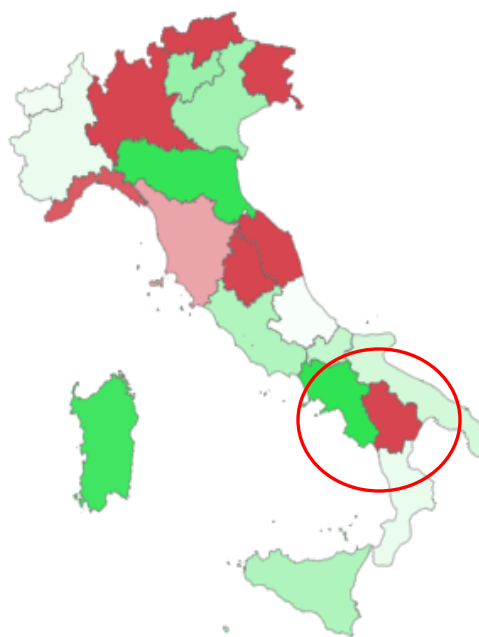
Le variazioni della spesa per Mobilità passiva effettiva totale mostrano **miglioramenti nel Centro e Sud del paese**



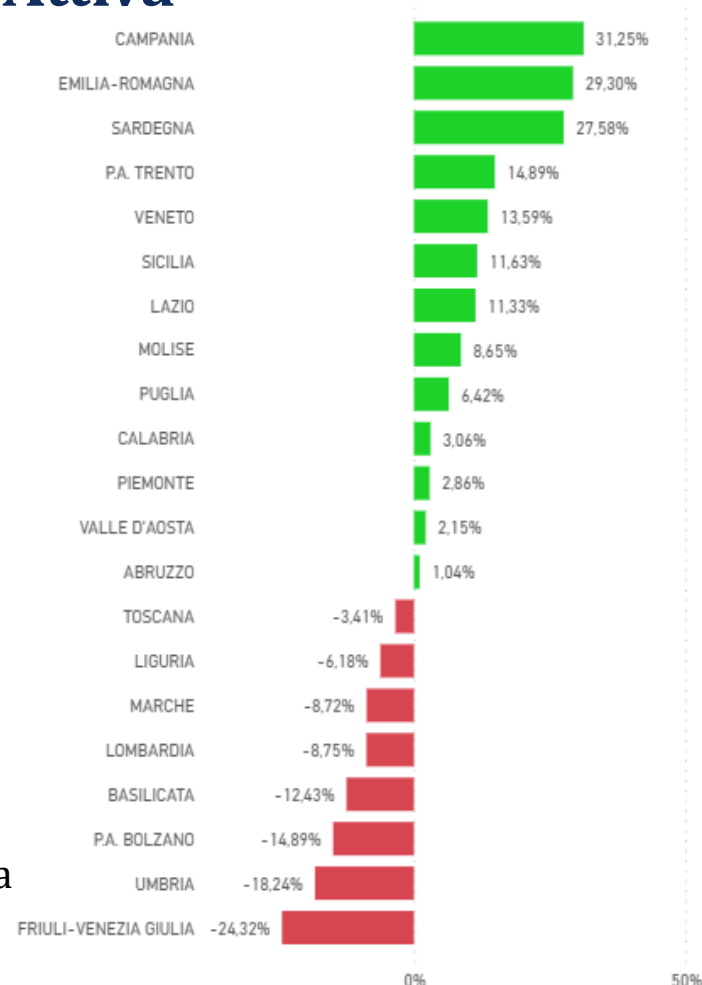
Rispetto il 2019 le variazioni della spesa per Mobilità attiva effettiva con eccezione della Basilicata evidenzia un miglioramento per le regioni del Sud

Variazione Ricavi Mobilità Attiva

Anni 2024-2019

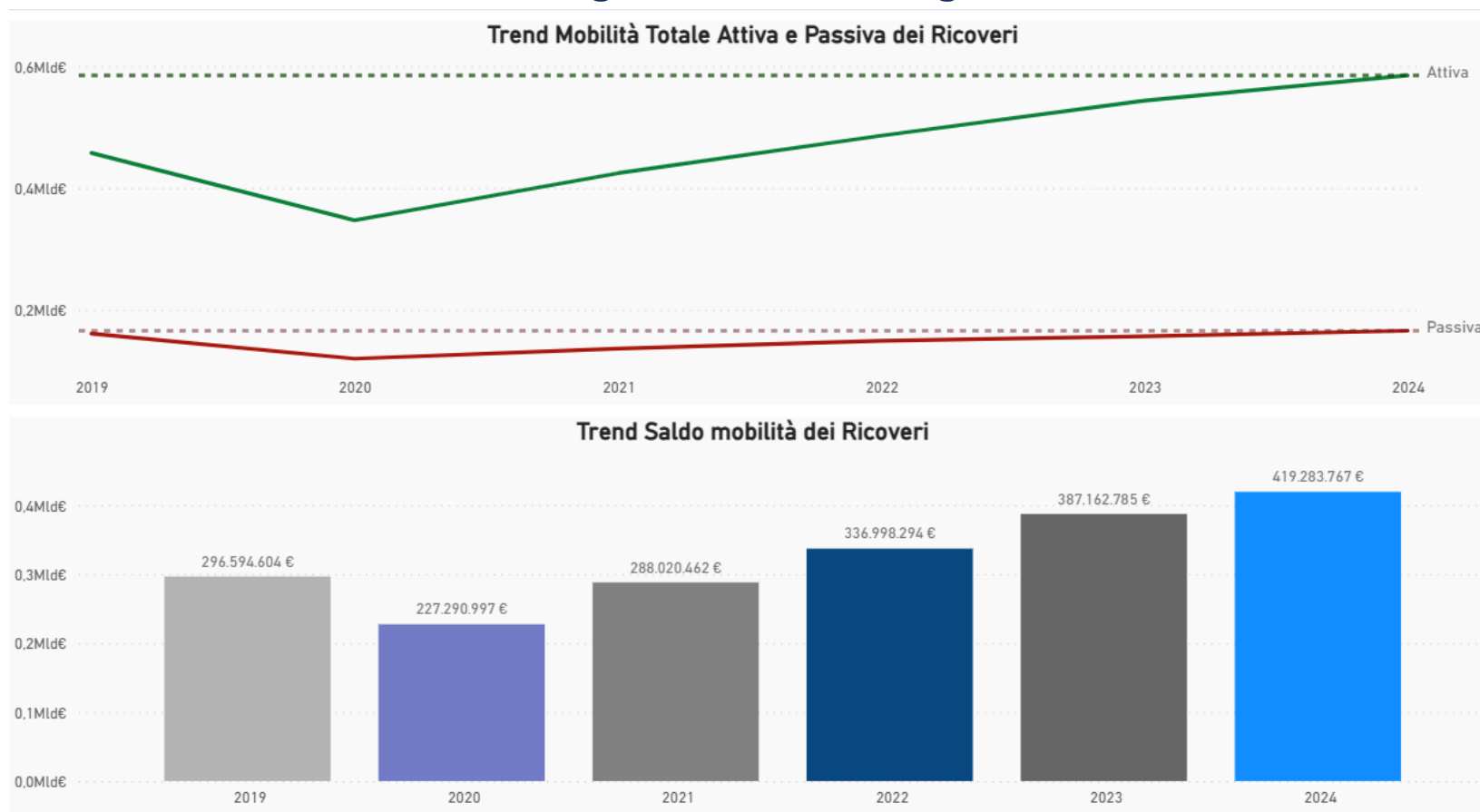


Mobilità Ospedaliera



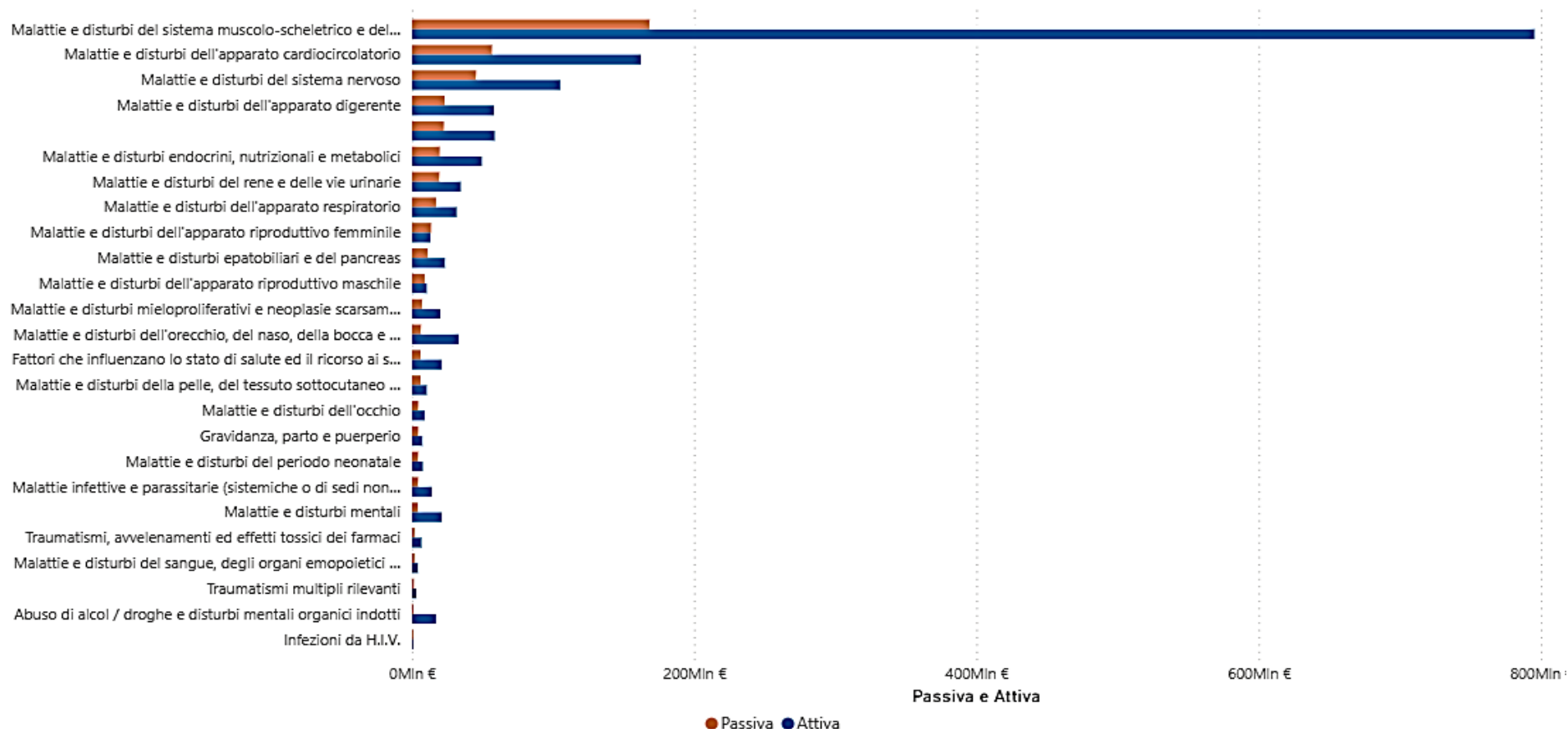
Evidenze Regionali

La Regione Emilia Romagna



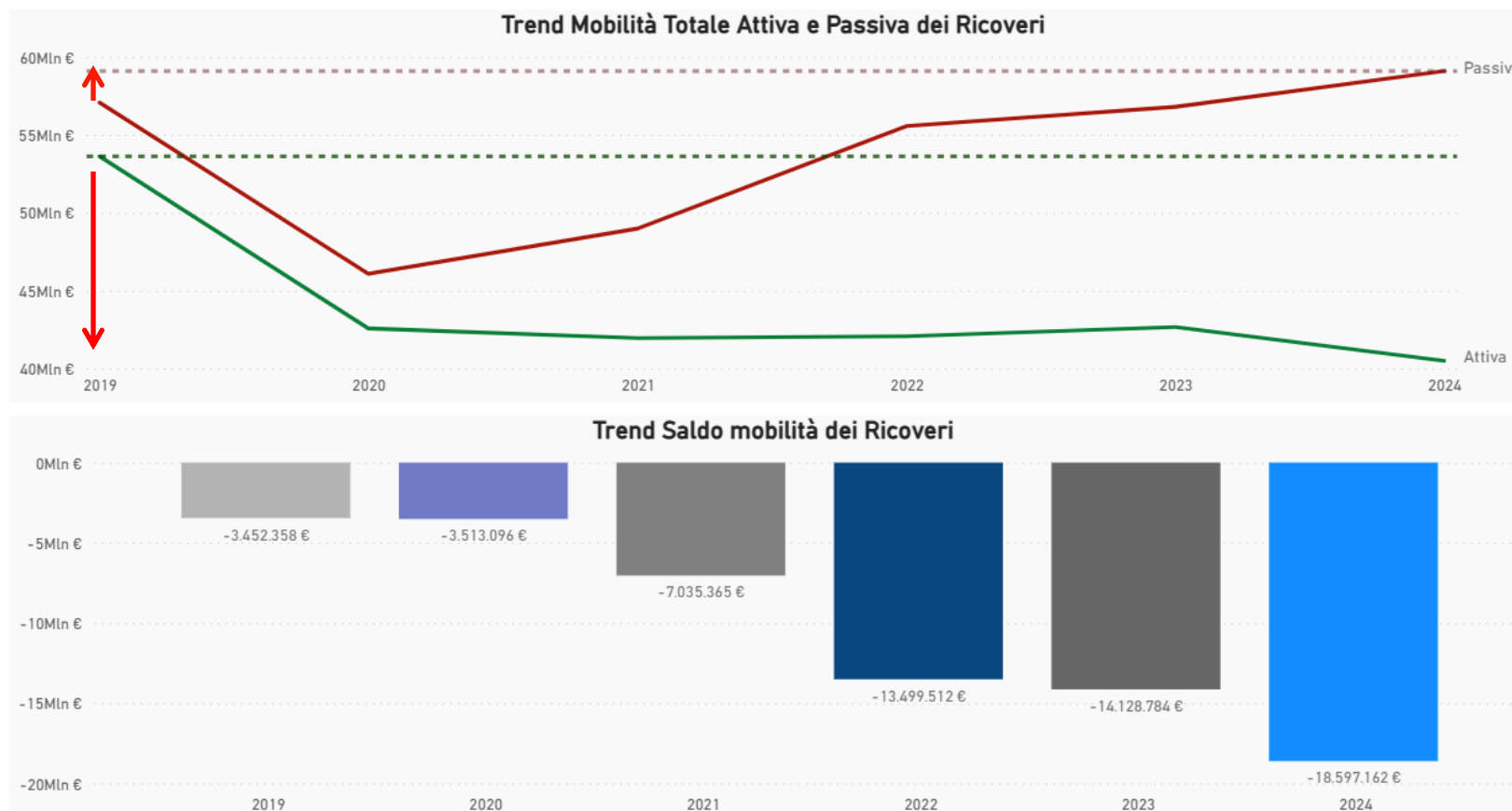
Evidenze Regionali

La Regione Emilia Romagna



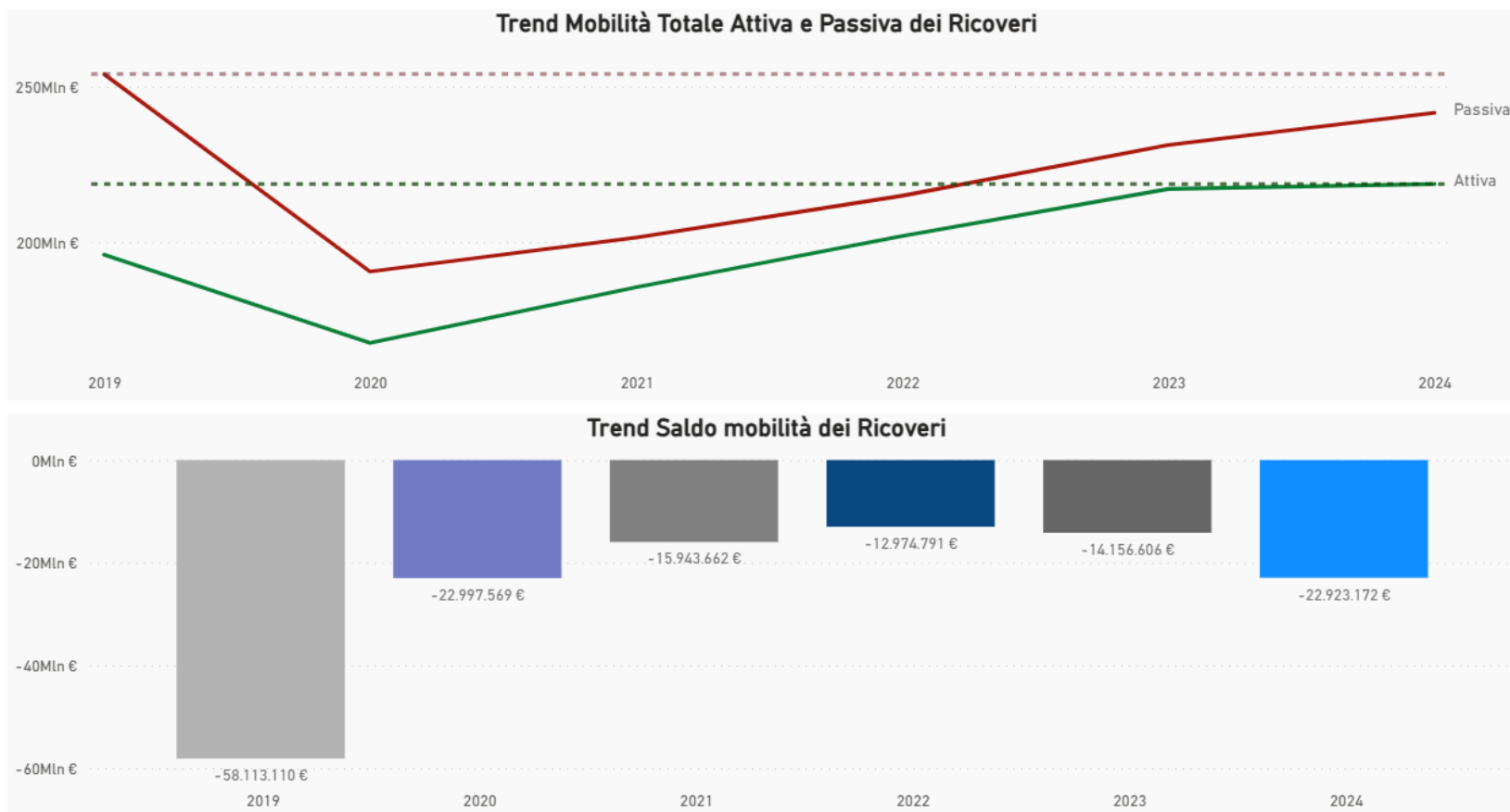
Evidenze Regionali

La Regione Friuli-Venezia Giulia



Evidenze Regionali

La Regione Lazio

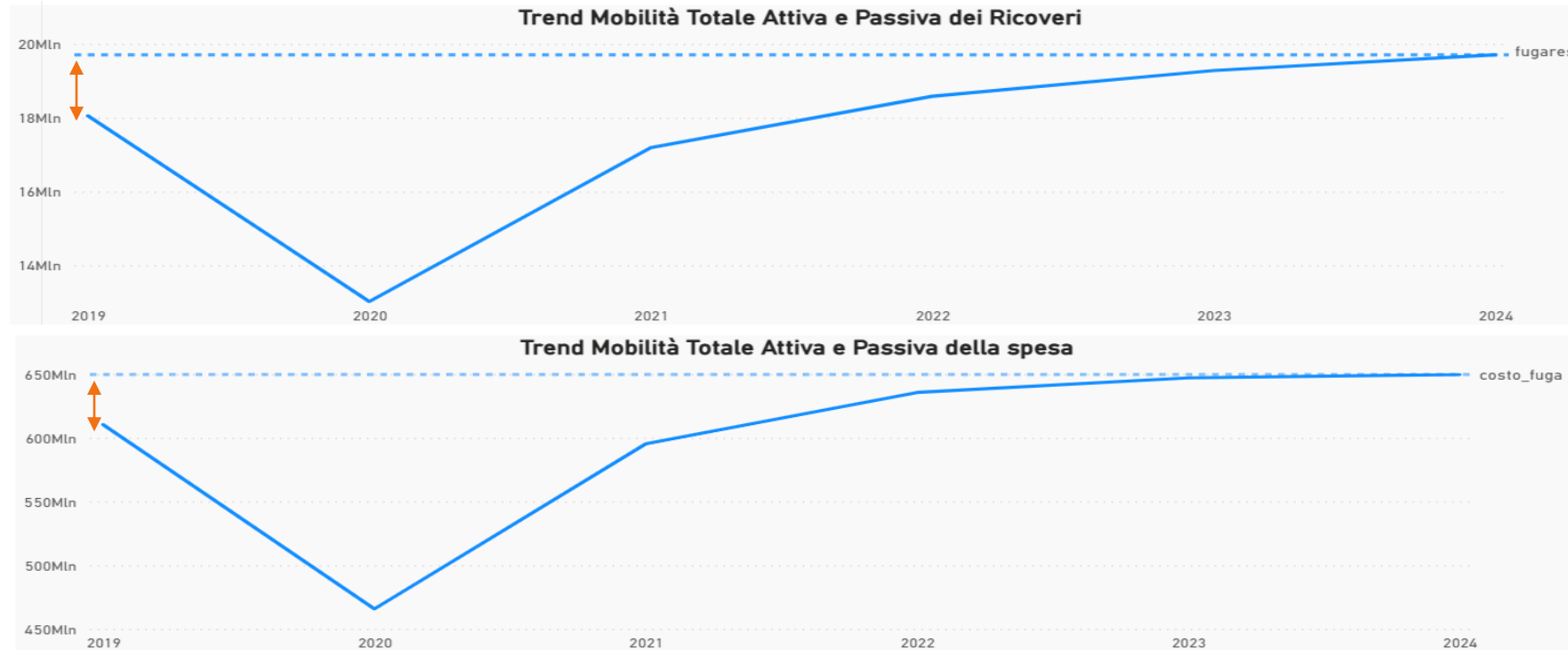


La Specialistica Ambulatoriale

La Mobilità Sanitaria dei Ricoveri Ospedalieri

Andamento della Serie Storica ricoveri e prestazioni

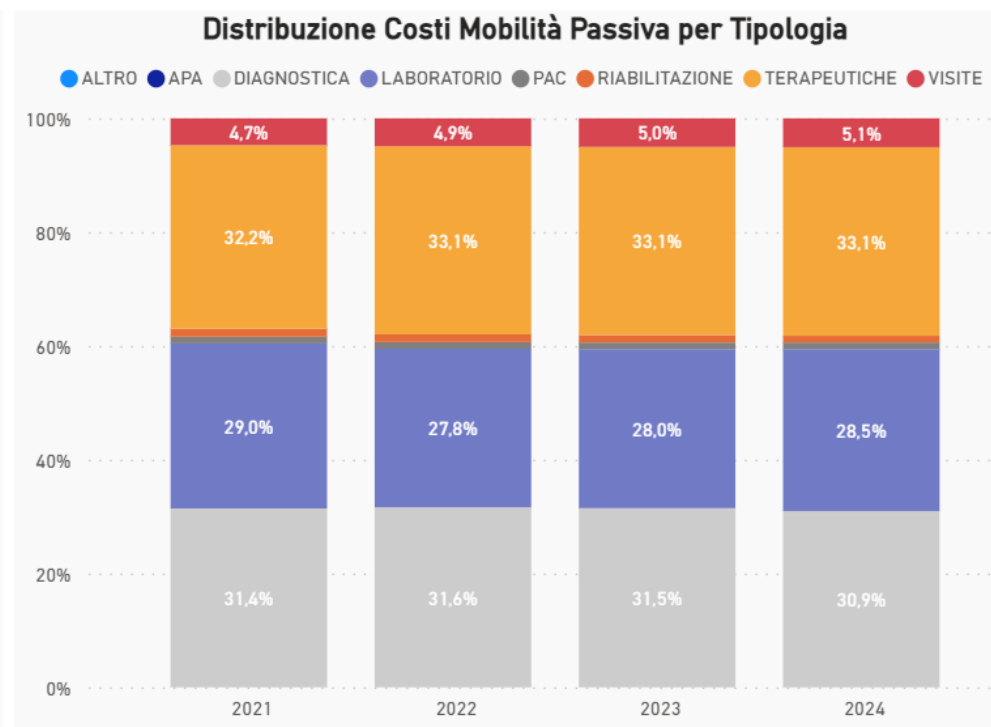
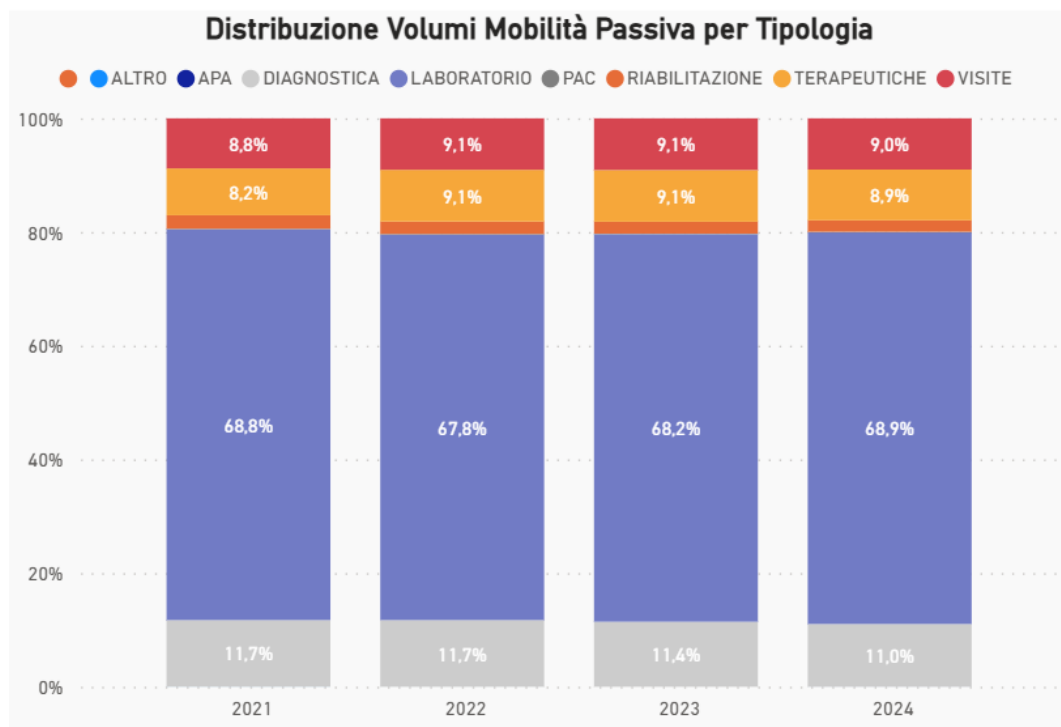
La Mobilità Sanitaria di specialistica ambulatoriale nel 2024, ha superato sia per volumi di prestazioni richieste che per spesa i livelli pre-covid.



La Mobilità Sanitaria: Specialistica Ambulatoriale

Trend delle componenti

Le quote di spesa e di prestazioni ambulatoriali vedono un leggero aumento del ricorso alle prestazioni di laboratorio



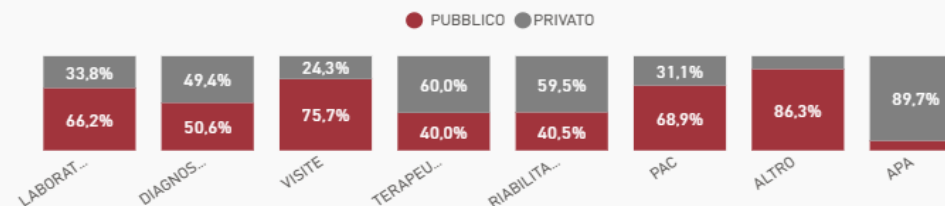
La Mobilità Sanitaria: Specialistica Ambulatoriale

Nel 2024 la maggiore propensione a spostamenti per prestazioni in specialistica Ambulatoriale è della regione Molise. Il Piemonte invece è la regione con il maggiore ricorso a strutture private. Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Veneto hanno indici molto bassi (sotto il 2%), confermando la solidità dei loro sistemi sanitari.

Mobilità Passiva Specialistica Ambulatoriale

Regione	IFvtot	Volumi	VFpub %	VFpriv %	Costi
+ MOLISE	10,70%	422.546	64,11%	35,89%	10.158.195 €
+ VALLE D'AOSTA	6,86%	113.954	79,87%	20,13%	3.219.615 €
+ CALABRIA	6,81%	1.557.578	59,17%	40,83%	46.301.234 €
+ BASILICATA	6,69%	529.035	59,94%	40,06%	16.294.120 €
+ ABRUZZO	5,60%	1.036.464	52,92%	47,08%	29.030.806 €
+ LIGURIA	3,67%	855.711	75,89%	24,11%	25.881.944 €
+ UMBRIA	3,26%	531.784	65,80%	34,20%	15.179.422 €
+ P.A. TRENTO	3,01%	263.009	76,89%	23,11%	10.645.441 €
+ SARDEGNA	2,98%	468.872	63,87%	36,13%	15.091.617 €
+ CAMPANIA	2,89%	1.991.657	54,62%	45,38%	64.225.521 €
+ PUGLIA	2,72%	1.546.230	55,46%	44,54%	44.540.230 €
+ MARCHE	2,56%	655.322	68,49%	31,51%	30.097.791 €
+ SICILIA	2,24%	1.506.989	64,64%	35,36%	44.756.236 €
+ LAZIO	2,11%	1.596.296	64,07%	35,93%	55.182.421 €
+ PIEMONTE	1,97%	1.325.572	51,55%	48,45%	44.614.166 €
+ VENETO	1,96%	1.129.697	74,15%	25,85%	40.841.506 €
+ F.V. GIULIA	1,76%	296.541	68,28%	31,72%	21.046.302 €
+ P.A. BOLZANO	1,61%	100.790	76,90%	23,10%	3.054.282 €
+ TOSCANA	1,52%	814.280	69,19%	30,81%	23.434.625 €
+ EMILIA ROMAGNA	1,51%	1.111.457	54,56%	45,44%	53.197.625 €
+ LOMBARDIA	1,28%	1.852.090	69,93%	30,07%	52.956.520 €
Totale	2,37%	19.705.874	62,45%	37,55%	649.749.621 €

Distribuzione Volumi Mobilità Effettiva per Rapporto SSN



La Mobilità Sanitaria: Specialistica Ambulatoriale

Mobilità attiva

Mobilità Attiva Specialistica Ambulatoriale

Regione	IAv	VApub %	VApriv %	Ricavi
MOLISE	12.52%	16.32%	83.68%	40.209.199 €
BASILICATA	4.43%	30.73%	69.27%	8.436.205 €
P.A. TRENTO	3.88%	46.50%	53.50%	8.857.725 €
LAZIO	3.73%	39.25%	60.75%	69.071.904 €
F.V. GIULIA	3.34%	92.44%	7.56%	24.467.822 €
ABRUZZO	3.29%	80.00%	20.00%	13.727.312 €
EMILIA ROMAGNA	3.06%	91.83%	8.17%	65.929.815 €
TOSCANA	2.78%	97.03%	2.97%	43.331.788 €
LOMBARDIA	2.74%	43.77%	56.23%	147.381.701 €
UMBRIA	2.73%	99.50%	0.50%	11.180.937 €
LIGURIA	2.59%	92.65%	7.35%	14.642.972 €
VALLE D'AOSTA	2.58%	94.51%	5.49%	1.380.488 €
VENETO	2.56%	65.67%	34.33%	98.776.961 €
MARCHE	2.46%	59.76%	40.24%	12.274.365 €
P.A. BOLZANO	2.25%	95.34%	4.66%	4.226.752 €
PIEMONTE	2.00%	87.99%	12.01%	31.799.669 €
CAMPANIA	1.19%	20.99%	79.01%	21.604.252 €
PUGLIA	0.99%	64.23%	35.77%	18.645.258 €
CALABRIA	0.99%	53.17%	46.83%	3.478.838 €
SARDEGNA	0.68%	58.24%	41.76%	1.975.346 €
SICILIA	0.47%	34.77%	65.23%	8.350.312 €
Totale	2.37%	62.45%	37.55%	649.749.621 €

Distribuzione Volumi Mobilità Attiva Effettiva per Rapporto SSN

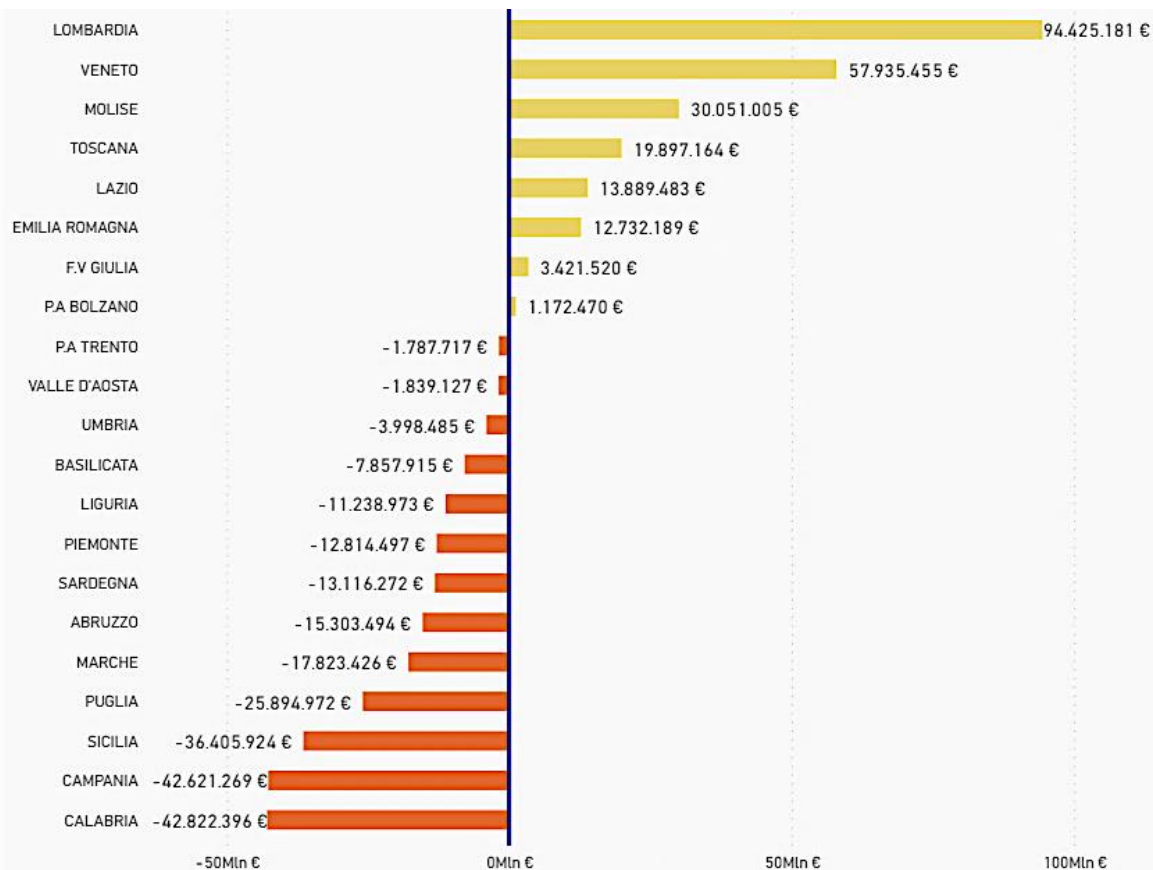


Anche la produzione in attrazione vede ancora la regione Molise fortemente caratterizzata da mobilità.

La Lombardia: realizza nel 2024 oltre 147 milioni di euro di ricavi. Nonostante un indice percentuale (IAv) apparentemente basso (2,74%), i ricavi sono enormi. La Lombardia attrae prevalentemente in strutture private accreditate.

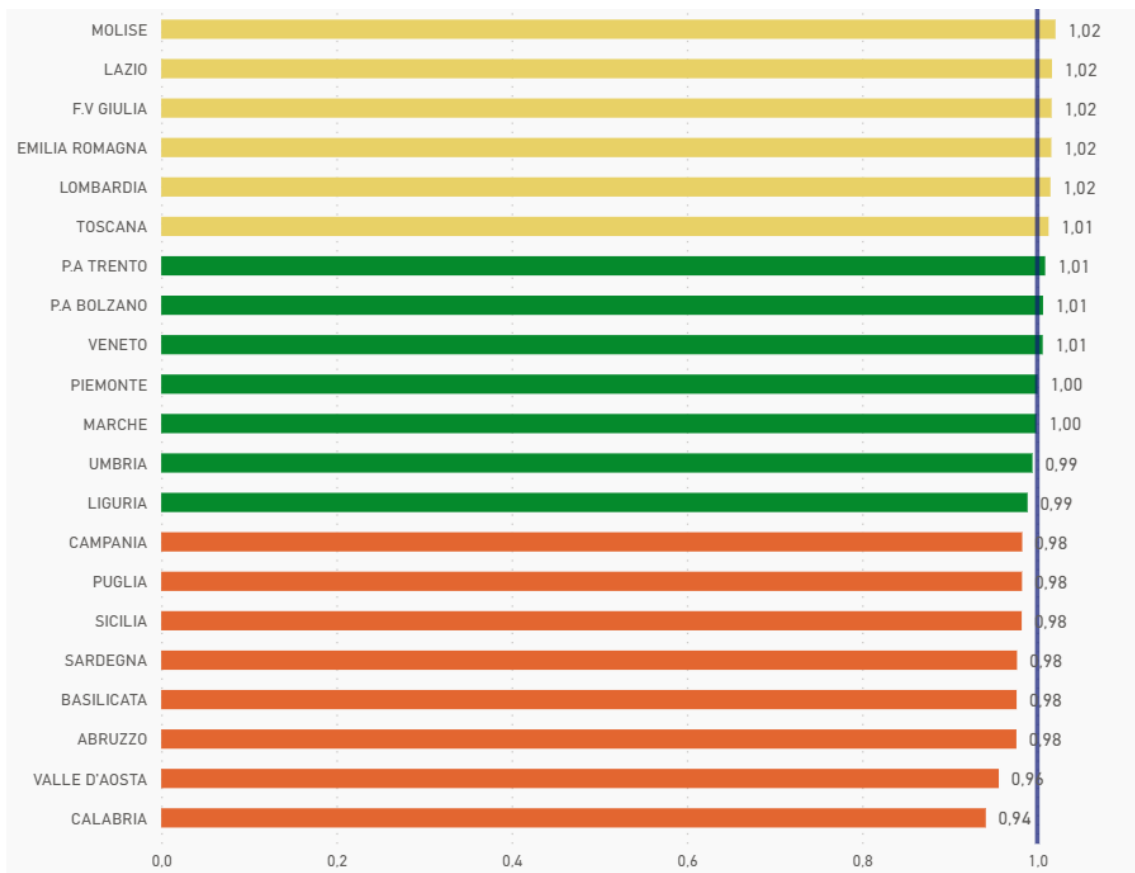
Saldo Economico 2024

Saldo Economico per le Regioni/Province Autonome d'Italia



La Mobilità Sanitaria: Specialistica Ambulatoriale

Indice di Saturazione della Domanda Interna (ISDI)

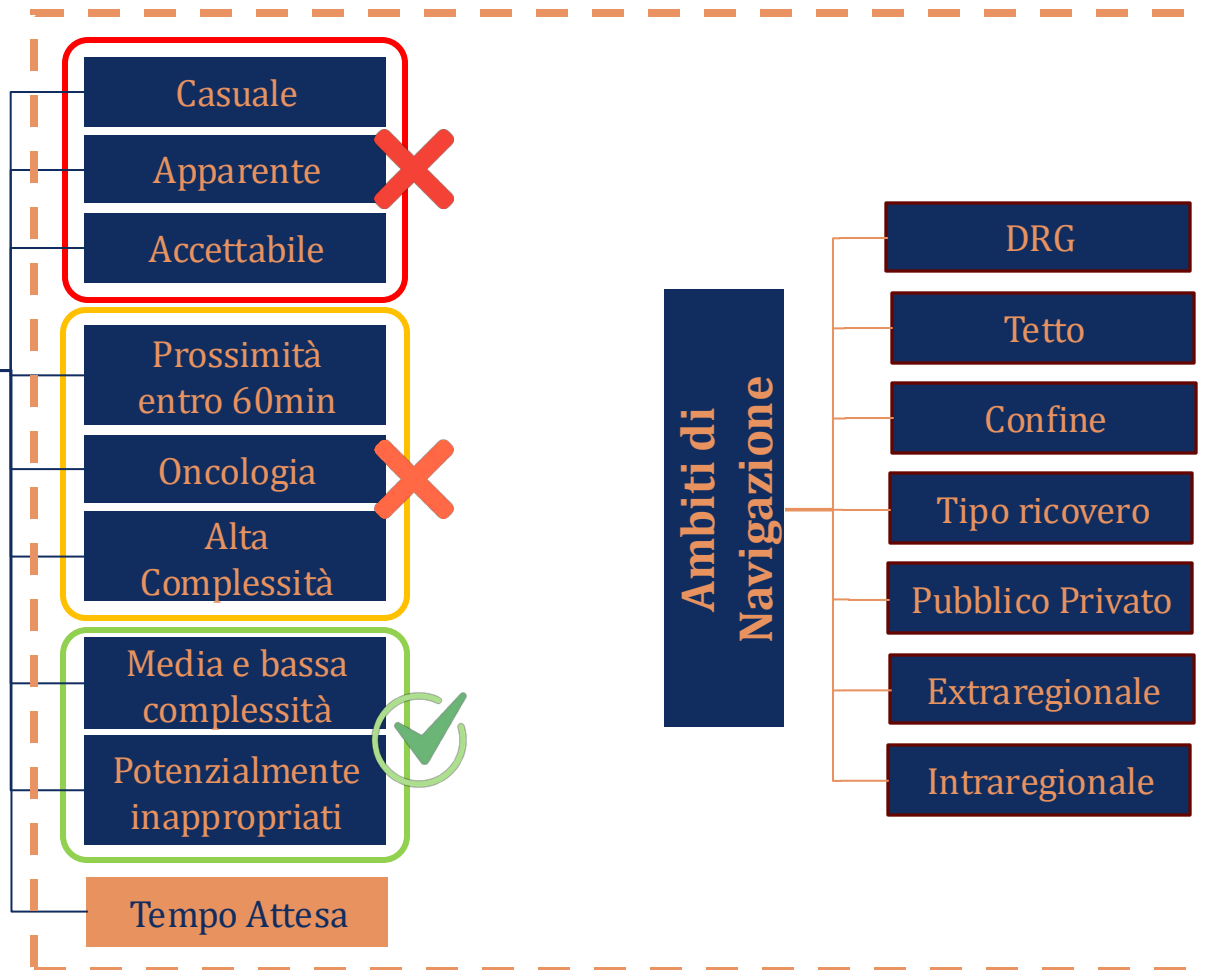
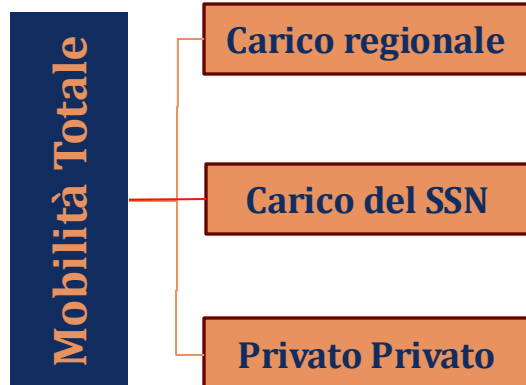
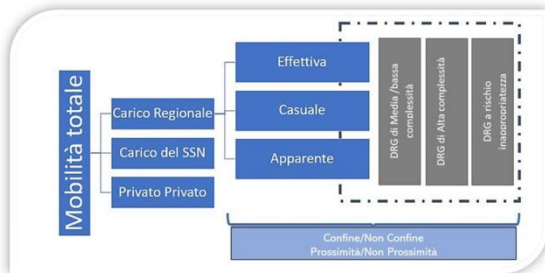


Nuove prospettive di analisi della Mobilità Sanitaria



ART. 55. (Accordi bilaterali fra le regioni per la mobilità sanitaria)

1. Per il conseguimento del livello di appropriatezza nell'erogazione e nell'organizzazione dei servizi di assistenza ospedaliera e specialistica, è fatto obbligo a ciascuna regione di sottoscrivere accordi bilaterali, per il governo della mobilità sanitaria interregionale e delle correlate risorse finanziarie, con tutte le altre regioni con le quali la mobilità sanitaria attiva o passiva assuma dimensioni che determinano fenomeni distorsivi nell'erogazione dell'assistenza sanitaria.
2. Il Ministero della salute per il tramite del Comitato di cui all'articolo 9 dell'Intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sancita il 23 marzo 2005, stabilisce entro il 28 febbraio 2025 il format da utilizzare per gli accordi bilaterali obbligatori per le regioni e le province autonome. Le regioni e le province autonome confinanti, al fine di regolare il fenomeno della mobilità apparente e di confine sottoscrivono in ogni caso gli accordi. Le regioni e le province autonome anche non confinanti che registrino scambi di mobilità in entrata o in uscita per prestazioni a bassa complessità, definite come tali dal Ministero della salute, sono obbligate a sottoscrivere accordi tra loro. Le regioni e le province autonome che complessivamente registrano una mobilità passiva pari almeno al 20 per cento del fabbisogno sanitario standard annualmente assegnato sottoscrivono accordi con le corrispondenti regioni e province autonome, anche non confinanti, che registrano specularmente una mobilità attiva; le regioni in mobilità, ai fini dell'adempimento, sono obbligate a sottoscrivere tali accordi. Per l'anno 2025 gli accordi sono sottoscritti entro il 30 aprile 2025. Gli accordi hanno una validità di almeno due anni e, a regime, devono essere rinnovati entro il 30 aprile del primo anno successivo a quello di validità dell'accordo precedente.
3. All'articolo 1, comma 492, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le parole «di cui all'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208» sono soppresse. Ai fini della verifica degli adempimenti per l'accesso al finanziamento integrativo del servizio sanitario nazionale di cui al predetto articolo 1, comma 492, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, gli accordi bilaterali sono quelli di cui al comma 1.
4. Al fine di salvaguardare l'appropriatezza delle cure e l'equità nell'accesso alle stesse, all'articolo 15, comma 17, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il secondo periodo è soppresso.



Conclusioni



I risultati della mobilità 2024 riportano i valori di spesa all'anno 2019 evidenziando che la propensione alla fuga è rimasta invariata.



Le regioni del Sud confermano la **tendenza alla fuga** verso le regioni del Centro-Nord, con un aumento delle prestazioni di alta complessità e una diminuzione delle prestazioni di media/bassa complessità.



La necessità di potenziare le **attività di programmazione** riguardo la rete di offerta dei presidi ospedalieri in relazione alla domanda interna, emerge chiaramente dagli squilibri che si osservano nelle regioni. A fronte di una forte attrazione da parte di alcune strutture (soprattutto private accreditate) in una regione X si può riscontrare una corrispondente fuga da parte dei residenti della stessa regione.



Il concetto di **prossimità/confine** può essere introdotto come driver negli accordi di bilaterali nel caso di carenza di offerta in specifici territori.



Nell'analisi della mobilità è importante introdurre la componente della qualità delle cure (tempi di attesa, volumi, esiti) al fine di identificare **centri di eccellenza** in tutte le regioni da collegare, eventualmente, in rete con i presidi ospedalieri delle regioni di fuga.



Conclusioni

Portale Statistico - Dashboard della mobilità sanitaria

Uno strumento potente per **monitorare e analizzare** la mobilità sanitaria in Italia, favorendo la **comprensione dei flussi di pazienti**, dei **costi associati** e delle politiche regionali. La consultazione dei dati è resa accessibile attraverso **grafici interattivi e mappe tematiche** che permettono agli utenti di visualizzare le informazioni in modo chiaro e immediato.



Mobilità sanitaria

Ricoveri Ospedalieri

